

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Iacchetti al Tirinnanzi di Legnano con la Croce Rossa per “Non è un libro (solo pensieri acidi e non)”

Gea Somazzi · Wednesday, September 1st, 2021

Enzo Iacchetti presenterà il suo “Non è un libro (solo pensieri acidi e non)”, scritto durante i mesi del lockdown sul palco del **Teatro Tirinnanzi a Legnano.** L’appuntamento è alle 21 di sabato 4 settembre. Questo primo volume interamente scritto, edito, prodotto e distribuito dall’artista è stato **realizzato per finanziare** l’acquisto di nuove ambulanze della **Croce Rossa Italiana.** Chiunque potrà riceverlo attraverso una libera donazione e il 100% sarà interamente devoluto alla CRI.

«Siamo molto orgogliosi che abbia pensato a questo progetto a sostegno di Croce Rossa Italiana e abbia dedicato un pensiero a tutti gli operatori sanitari e volontari che ogni giorno con impegno e passione si mettono al servizio dei cittadini – **afferma il presidente della Croce Rossa di Legnano Luca Roveda** – . Siamo inoltre felici che abbia scelto la città di Legnano per promuovere il suo libro. Alla serata, gestita dal nostro comitato, l’ingresso sarà libero e senza prenotazione con obbligo di green pass. Segnaliamo che i posti sono limitati per garantire il rispetto delle normative Covid. Ci teniamo a ringraziare nuovamente Enzo Iacchetti per la vicinanza e il sostegno dimostrato».

Iacchetti presenterà il suo libro anche domenica 5 settembre a Piacenza (Palazzo Galli della Banca di Piacenza) e martedì 8 settembre alle 21 nella **Tensostruttura Giardini Estensi a Varese.**

Di seguito l’intervista effettuata dalla Croce Rossa

Uno sforzo enorme per un artista popolare che ha deciso di mettersi in gioco in prima persona a 360 gradi reinventandosi anche editore per una buona causa. Un’operazione artistica unica nel suo genere...

«Sono felice di essere un esempio soprattutto per i miei colleghi, ho scelto questa strada per quanto, vi assicuro, molto faticosa e complicata perché mi permette di non togliere nulla di questa operazione alla Croce Rossa. Il 100% delle donazioni di ‘Non è un libro’ è interamente devoluto alla Cri, una scelta faticosa ma l’unica possibile per destinare l’intero ricavato all’acquisto delle ambulanze. È infatti una autoproduzione completa, interamente a mio carico, comprese tutte le spese del tour per non togliere neanche un centesimo alla beneficenza».

Perché ha deciso di destinare l’intero ricavato proprio alla Croce Rossa Italiana

impegnandosi in prima persona in questa operazione pionieristica?

«‘Non è un libro’ non ha prezzo, chiunque può riceverlo attraverso una libera donazione. Durante questa emergenza ho pensato spesso a tutte le persone che vivono in piccoli centri dove i mezzi di soccorso scarseggiano. Allora ho deciso di impegnarmi proprio per l’acquisto delle ambulanze devolvendo l’intero ricavato del libro alla Croce Rossa Italiana. E’ il mio personale contributo in questa emergenza, un’ambulanza può salvare una vita per questo investendo tutte le mie energie e le mie forze in questa causa».

Infatti è impegnato in un tour nazionale di presentazione di ‘Non.è un libro’ da Rimini a Venezia, passando per Riccione e Cattolica. Un’impresa di sicuro non facile...

«Certo, le difficoltà sono tante, essendo interamente autoprodotto, ma quello che mi spinge è la motivazione di fondo. Voglio raggiungere la cifra necessaria per l’acquisto della prima ambulanza entro Natale e organizzare un grande evento di presentazione. Voglio lanciare un importante segnale per il mondo artistico e non: impegnandosi si può fare».

Prossimi appuntamenti?

«Dopo tante date nel nord Italia adesso ci spostiamo al sud, prossima data il 28 Agosto a Bisceglie per poi proseguire con Santa Teresa di Riva (Messina) il 30 Agosto, Taormina il 31 e poi di nuovo al nord con Legnano il 4 Settembre, Piacenza il giorno successivo e Varese l’8 Settembre. Dopo mesi di isolamento e chiusure ero preoccupato di non saper fare più il mio mestiere ma il calore del pubblico è stato veramente una medicina. Nei mesi di Ottobre e Novembre ho intenzione di presentare il volume anche nei piccoli paesi, in quelle comunità ristrette dove la solidarietà è molto forte e che sono state, purtroppo, anche molto colpite dalla pandemia Covid-19».

‘Non è un libro’. Come nasce l’idea di questo volume?

«Durante il primo lockdown sentivo incessantemente le sirene delle ambulanze. Sono state il mio incubo ma allo stesso tempo un suono di speranza perché in quel momento qualcuno stava per raggiungere l’ospedale per essere curato. Così ho racchiuso in un volume di 70 pagine tutti i pensieri di quei giorni da quelli di speranza, di dolore, di dispiacere ma anche quelli comici e grotteschi. Ho scritto, editato e pubblicato ‘Non è un libro’ dedicandolo a tutti gli operatori sanitari e ai Volontari della Croce Rossa che rischiano anche la vita per il prossimo. La raccolta non ha la pretesa di essere un libro ma è il mio personale contributo per tutte le persone che hanno sofferto e un ringraziamento ai soccorritori».

Progetti futuri?

«L’acquisto delle ambulanze è ormai la mia principale motivazione, il tour non si fermerà fino a quando non raggiungerò la cifra necessaria per l’acquisto. Sono un ‘giovane’ quasi settantenne e finché potrò girerò l’Italia con il mio volume autopubblicato e autodistribuito superando tutte le difficoltà logistiche e non. Spero di continuare a collaborare con la Croce Rossa Italiana e i suoi Volontari sempre pronti a rispondere alle emergenze e ad aiutare il prossimo come in questo momento impegnati in prima linea nell’assistenza ai profughi afghani. Il loro contributo è un segnale di speranza, il mio auspicio personale per il raggiungimento della pace e di una politica che metta al primo posto il principio dell’Umanità».



This entry was posted on Wednesday, September 1st, 2021 at 7:15 pm and is filed under [Calendario](#), [Eventi](#), [Legnano](#), [Weekend](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or trackback from your own site.